



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.

Codice Galeno: 1186

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto sodio laurilsolfato Ph.Eur.
Codice del prodotto 1186
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 151-21-3 (sodio dodecil solfato)
Numero CE 205-788-1
Numero Registrazione 01-2119489463-28-0007

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi tensioattivo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)

Aquatic Chronic 3 (Pericoloso per l'ambiente acquatico: Tossicità Cronica - Categoria 3)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.**Codice Galeno: 1186**

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P330 - Sciacquare la bocca.

P362 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in in conformità con le norme locali, regionali, nazionali, internazionali

= frasi P riportate in etichetta.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII del Reg. (CE) 1907/2006.

Sostanza non inclusa in "candidate list" a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Sostanza non identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Reg. (UE) n. 2017/2100 o nel Reg. (UE) n. 2018/605.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze****Denominazione** sodio laurilsolfato Ph.Eur.**Sinonimi**

Denominazione chimica: miscela di sodio alchilsolfati, costituiti principalmente da sodio dodecil solfato; sinonimo: Irium; SDS; acido solforico, monododecil estere, sale di sodio; dodecilsolfato sodico; duponol WA; sodio dodecil solfato; sulfofon WA; tensopol USP97; nome INCI: sodium lauryl sulfate;

Numero CAS 151-21-3 (sodio dodecil solfato)**Formula**C₁₂H₂₅NaO₄S (sodio dodecil solfato)**Numero CE** 205-788-1**Peso Molecolare**

288.4 (sodio dodecil solfato)

Peso del contenuto in Percentuale

100%

LCS, Fattore M, STA Non Disponibile**3.2 Miscele**

Non Applicabile

4 Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati. Portare l'infortunato lontano dalla fonte di esposizione e all'aria aperta. Assicurarsi di indossare dispositivi di protezione individuale prima di prestare soccorso.

Esposizione Inalatoria

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo. se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno. Consultare un medico.

Esposizione Cutanea

Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Consultare immediatamente un medico.

Esposizione per Ingestione

Non somministrare nulla da mangiare o da bere se l'infortunato è incosciente. Sciacquare la bocca con acqua e far bere molta acqua. NON indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.

Note Generali



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.

Codice Galeno: 1186

Non Disponibile

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Nessuno in particolare

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni d'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: sintomatico.

5 **Misure antincendio**

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione IDONEI

Acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO₂), schiuma resistente all'alcool, polveri estinguenti

Mezzi di estinzione NON idonei

Getti d'acqua pieni

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti di combustione pericolosi

Non inalare i fumi prodotti dall'esplosione e dalla combustione

In incendi libera fumi acri e vapori irritanti.

Prodotti di combustione pericolosi: CO_x, SO_x.

5.3 **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare dispositivi di protezione individuale adeguati, inclusi autorespiratore, tuta protettiva antincendio completa, protezione per occhi e volto, guanti antincendio.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori coinvolti in incendi. Raccogliere separatamente i mezzi di estinzione utilizzati; non scaricarli nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare i contenitori non danneggiati dall'area di immediato pericolo.

6 **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Per il personale di intervento: indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con il prodotto.

Allontanare le persone non addette e non autorizzate. Rimuovere le fonti di accensione e assicurare un'adeguata ventilazione.

Unito all'acqua il prodotto forma una patina scivolosa

6.2 **Precauzioni ambientali**

Impedire la dispersione del prodotto nelle acque superficiali, nelle acque sotterranee, negli scarichi e nella rete fognaria, nel suolo e nel sottosuolo. In caso di dispersione del prodotto nell'ambiente, informare le autorità responsabili.

Raccogliere separatamente le acque utilizzate per il lavaggio.

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Modalità per il Contenimento

Raccogliere (se possibile con aspiratore) evitando la formazione di polveri e porre in contenitore apposito da avviare allo smaltimento

Modalità per la Pulizia

Pulire il suolo con qualsiasi materiale meccanico (spazzola).

Impedire la penetrazione delle acque di pulizia nei corsi d'acqua. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale durante le operazioni di pulizia.

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 **Riferimento ad altre sezioni**



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.

Codice Galeno: 1186

Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale, vedi Sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento, vedi Sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti, l'inalazione di polveri, nebbie, vapori.

Evitare il contatto o la miscelazione con sostanze incompatibili (vedi Sezione 10).

Assicurare adeguata ventilazione degli ambienti di lavoro.

Per i dispositivi di protezione individuale, vedi Sezione 8.

Contenimento e prevenzione di incendi

Tenere lontano da fonti di calore e di accensione, incluse cariche elettrostatiche.

Misure di igiene

Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.

Lavare bene le mani prima delle pause e a fine lavoro.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Assicurare la presenza di postazioni lavaocchi e docce di sicurezza nelle aree dove il prodotto è manipolato.

Tenere il prodotto lontano da cibi, bevande e mangimi.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori ben chiusi, in luogo fresco (temperatura di conservazione consigliata: <40°C), asciutto e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedi Sezione 10). Proteggere dalle alte temperature e dalle scintille.

7.3 Usi finali particolari

Nessun uso particolare

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione

Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessuno

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza (EN 166)

Protezione della pelle e delle mani

Protezione per le mani

Guanti protettivi che garantiscano protezione totale per la pelle (EN 374)

Protezione per il corpo

Indumenti che garantiscano protezione totale per la pelle

Protezione respiratoria

Per alte concentrazioni di polveri utilizzare maschera con filtro per particelle omologato

Pericoli termici

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

solido

Colore

bianco o giallastro

**Scheda di Sicurezza**

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.**Codice Galeno: 1186**

Aspetto	Polvere fine e leggera, da giallo chiaro a bianco
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Non Disponibile
pH	7.0 - 11.0 (1%)
Punto di fusione/punto di congelamento	>100°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>187°C con decomposizione
Punto di infiammabilità	160°C
Tasso di evaporazione	Non Applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	altamente infiammabile
Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non Disponibile
Tensione di vapore	Non Applicabile
Densità di vapore relativa	<0.001 mbar
Densità e/o densità relativa	350 - 600 g/l
Solubilità	in acqua ~ 250 g/l a 20°C, scarsamente solubile in alcool, insolubile in cloroformio e etere
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	<= - 2,42 a 20°C (Calcolo OCDE 107)
Temperatura di autoaccensione	292°C
Temperatura di decomposizione	>187°C
Viscosità cinematica	Non Applicabile
Proprietà esplosive	Nessuna (nessun gruppo funzionale con caratteristiche esplosive)
Proprietà ossidanti	Nessuna (nessun gruppo ossidante presente nella struttura)
Caratteristiche particelle	concentrazione minima di esplosione 10 - 30 g/m3 (polveri)

9.2 Altre informazioni

nessuna

10 Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessuna reazione prevista

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Tuttavia, se viene stoccata ad alte temperature o viene a contatto con fonti di calore oppure con una quantità anche piccola di acido forte, il prodotto può subire un'idrolisi acida e generare acido solforico. Se ciò avviene, il pH si abbassa drasticamente.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione prevista

10.4 Condizioni da evitare

Temperature elevate, umidità, raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.

Codice Galeno: 1186

Nessuno in particolare.

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno in particolare.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

Sostanze

tossicità acuta

Via di esposizione	Specie	Test	Valore	Metodo / Note
Orale	Topo	LD50	>2000 - 5000 mg/kg	-
Orale	Coniglio	LD50	>2000 mg/kg	-

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca grave irritazione

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca grave irritazione

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sensibilizzante

mutagenicità delle cellule germinali

Non genotossico.

cancerogenicità

Non cancerogeno.

tossicità per la riproduzione

Non teratogeno

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Dispon

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

Nessuna.

Altre informazioni

Non Disponibile

12 Informazioni ecologiche

12.1 **Tossicità**

Non Disponibile

12.2 **Persistenza e degradabilità**

Non Disponibile

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Non Disponibile

12.4 **Mobilità nel suolo**

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.

Codice Galeno: 1186

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII del Reg. (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

nessuno

12.7 Altri effetti avversi

Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Trasferire in contenitori idonei opportunamente identificati, da avviare allo smaltimento presso smaltitore qualificato. Evitare la dispersione del prodotto nelle acque reflue.

Gestire lo smaltimento del prodotto e degli imballaggi contaminati secondo le prescrizioni della Dir. 2008/98/CE e in conformità con le disposizioni locali, nazionali e internazionali vigenti..

Contenitori contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere trattati come il prodotto.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o Numero ID

trasporto non regolamentato

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

trasporto non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

trasporto non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio

trasporto non regolamentato

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibiletrasporto non regolamentato

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

SVHC

Il prodotto non è una sostanza estremamente preoccupante (SVHC) ai sensi del Reg. (CE) n. 1907/2006, articolo 57.

Normative

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e integrazioni

Direttiva 2009/161/UE e successive modifiche

D. Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR:

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed

etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE:



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

sodio laurilsolfato Ph.Eur.**Codice Galeno: 1186**

Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbrikante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html><http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.